

DVA-UDG@minambiente.it
dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Dott. Giuseppe Lo Presti
Direzione Generale per le Valutazioni
e le Autorizzazioni Ambientali

e, p.c.

Dott. Antonio Ziantoni
Divisione III
Rischio rilevante e autorizzazione integrata
ambientale

Roma, 14 gennaio 2019

Oggetto: Allegato 1 al Decreto direttoriale della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali 430 del 22 novembre 2018

La Divisione III - Rischio rilevante e autorizzazione integrata ambientale – di codesta Direzione Generale, con lettera del 4 dicembre 2018 prot. 27394 ha comunicato, tra gli altri ai gestori di impianti LCP e LVOC, lo “Avvio a calendario di procedimenti di riesame complessivo dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera a), e comma 5 del D.lgs. 152/06”, al contempo rendendo pubblico il Decreto Direttoriale di cui in oggetto e l'elenco delle installazioni interessate al riesame, di cui all'art. 2 del medesimo decreto.

Tale allegato individua, per 111 installazioni, scadenze per la presentazione della documentazione necessaria al riesame che si distribuiscono nei primi 9 mesi del 2019, ma che appaiono concentrate nel primo quadrimestre di quest'anno, secondo la distribuzione qui nel seguito tabellata.

Scadenze	Numero impianti
giovedì 31 gennaio 2019	15
giovedì 28 febbraio 2019	17
martedì 30 aprile 2019	64
lunedì 30 settembre 2019	15
Totale	111

In tema, Eletticità Futura ritiene di dover evidenziare che dal riscontro effettuato presso i propri associati, il limitato tempo a disposizione dei gestori degli impianti per produrre la gran mole di dati richiesti costituisce un forte criticità, che appare anche accentuata nel caso in cui gli impianti con medesima scadenza appartengano al medesimo gestore o per quelli per cui sono richieste informazioni aggiuntive specifiche afferenti lo sviluppo dell'attività produttiva nell'impianto.

Nello specifico, tale considerazione generale può essere declinata dai singoli gestori in specifiche difficoltà organizzative riscontrabili presso i singoli impianti, dovute alle altre attività concomitanti per periodo temporale cui deve essere data attuazione per motivi sia regolamentari che industriali.

Nel medesimo periodo i responsabili di impianto, cui attiene la produzione delle informazioni richieste per il riesame dell'AIA, debbono ad esempio predisporre la documentazione per la verifica prevista nel sistema ETS o quella afferente l'audit di cui al D.lgs. 231/2001, rispettando scadenze improrogabili in materia di HSE. D'altra parte, la raccolta, organizzazione, verifica e predisposizione delle informazioni richieste si sovrappongono alle normali attività di produzione e manutenzione, rendendo complesso il rispetto della scadenza prevista per l'invio di tutte le informazioni necessarie a riesame richieste dalla citata Divisione III.

Per tali ragioni, considerando anche che il suddetto Decreto Direttoriale 430/18 già prevede, all'art.2 comma 4, la possibilità che il responsabile del procedimento conceda fino a 90 giorni di proroga alle scadenze di cui al calendario allegato e possibilmente sulla scorte delle specifiche difficoltà che potranno essere evidenziate dai singoli gestori degli impianti, si chiede di voler considerare di prorogare di almeno 90 giorni le scadenze previste nell'Allegato di cui in oggetto, tenendo conto delle scadenze previste dalla norma in vigore per la conclusione del riesame e delle effettive tempistiche che la Commissione AIA potrà consolidare per l'esame della documentazione inviata dai 111 impianti interessati dal riesame.

Certi dell'attenzione che vorrete riservare alla nostra richiesta, in attesa di gentile riscontro, è gradita l'occasione per inviare i migliori saluti.

Il Direttore Generale
Andrea Zaghi